

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente De Luca Vincenzo, Assessore Morcone**
M...

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dott.ssa de Gennaro Simonetta**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL
59	21/04/2022

Oggetto:

L.R. 11/2004. Conferimento incarico Commissario per il coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura

PREMESSO che

- a) con legge regionale 9 dicembre 2004, n. 11, sono state previste e disciplinate le *“Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”*;
- b) l'art. 8 bis, della citata legge prevede:
“1. E' istituito presso la Presidenza della Giunta oppure per delega presso l'assessorato alla sicurezza della Giunta regionale, il coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura, con lo scopo di attivare campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio regionale riguardanti tali problematiche e di coordinare il lavoro di prevenzione e di contrasto al racket;
2. Il coordinamento è presieduto dal commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, nominato dal Presidente della Giunta regionale.
3. Il commissario è scelto fra persone di comprovata esperienza nell'attività di contrasto al fenomeno delle estorsioni e dell'usura e di solidarietà nei confronti delle vittime.
4. Il coordinamento è così composto: a) un rappresentante dell'area di coordinamento regionale alle attività produttive-settore commercio; b) un rappresentante dell'area di coordinamento sicurezza, enti locali e polizia urbana; c) un rappresentante dell'area di coordinamento politiche sociali; d) tre rappresentanti delle associazioni antiracket e fondazione antiusura con sede in Regione;
5. Il coordinamento deve relazionare con cadenza bimestrale alla commissione speciale osservatorio sulla camorra e criminalità organizzata.
6. Il commissario ed i membri del coordinamento restano in carica per cinque anni.”
- c) l'articolo 1, comma 101, della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 prevede che *“Al comma 6 dell'articolo 8-bis della legge regionale 9 dicembre 2004, n.11 (Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità) le parole "cinque anni" sono sostituite dalle seguenti "trenta mesi”*;

RILEVATA la necessità di nominare il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura;

ACQUISITA la disponibilità del Prefetto dott. Santi Giuffrè, in possesso di pluriennale e peculiare esperienza nonché di elevata professionalità maturate, nelle materie *de qua*, anche nelle funzioni di Commissario Straordinario di Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, e sulla scorta dei titoli posseduti e attestati dal curriculum vitae et studiorum presentati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la nomina del dott. Santi Giuffrè, quale Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura ed alla immissione nell'incarico con durata di mesi 30 (trenta), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 101, della L.R. 4/2011, e a titolo gratuito, salvo il rimborso delle sole spese sostenute e documentate per il suo espletamento, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali riferite alla dirigenza regionale e in ogni caso entro i limiti delle risorse all'uopo stanziare;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione del dott. Santi Giuffrè di non trovarsi nelle situazioni descritte dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e nelle ulteriori cause di inconfiribilità o di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

VISTE

- a. la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- b. la L.R. n. 4 del 15.03.2011 e ss.mm.ii.;
- c. la nota prot. 270 del 12.4.2022 dell'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio per il Federalismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente responsabile dell'Ufficio medesimo.

D E C R E T A

1. di nominare il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, di cui alla L.R. 11/2004 e ss. mm. ii. nella persona del Prefetto dott. Santi Giuffrè;

2. di stabilire in mesi 30 (trenta) la durata dell'incarico, con decorrenza dalla notifica del presente provvedimento;
3. di precisare che l'incarico conferito è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle sole spese sostenute e documentate per il suo espletamento, nel rispetto delle disposizioni normative e in ogni caso entro i limiti delle risorse all'uopo stanziato sulla Missione 3, Programma 302, Titolo 1 del Bilancio della Regione Campania;
4. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, all'Ufficio per il Federalismo per gli adempimenti di competenza, compresi la notifica all'interessato, la trasmissione alla redazione del portale della Regione e al Responsabile della Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza, alla Segreteria di Giunta ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza-Altri contenuti- del sito istituzionale della Regione Campania.

DE LUCA

Santi Giuffrè

Nato a omissis, coniugato con due figli. Non ancora 23enne, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Palermo con una tesi in Diritto Penale. Ottenuto il diploma di perfezionamento post lauream in Diritto Pubblico Regionale presso il medesimo Ateneo, dopo un breve periodo di praticantato legale, è risultato vincitore del pubblico concorso per l'accesso nell'Amministrazione della Polizia di Stato, ove è entrato in servizio nell'aprile del 1975, per essere destinato alla Questura di Enna, quale Dirigente della Squadra Mobile.

E' stato il primo investigatore ad applicare l'art.416 bis del codice penale per assicurare alla giustizia un sodalizio criminale che taglieggiava i commercianti di piazza Armerina (Enna) ed ha avuto particolare cura nell'applicare le misure di prevenzione patrimoniale introdotte dalla legge 13 settembre 1982 n.642 (legge Rognoni – La torre). Trasferito nel 1991 alla Questura di Palermo, dopo aver diretto i Commissariati di Oreto Stazione e Duomo Palazzo Reale, nel 1992 ha vinto il concorso per l'accesso alla Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.), ove è stato assegnato con funzioni di Vice Direttore presso il Centro Operativo di Palermo. Nel 1993, promosso Primo Dirigente, è stato destinato alla Direzione del Centro Interprovinciale Criminalpol Sicilia Occidentale, con competenze nei territori di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta.

Il 3 luglio 2000 è stato nominato Questore di Caltanissetta, ove ha prestato servizio fino ai primi giorni del giugno 2003, periodo in cui ha assunto la Direzione della Questura di Sassari. Il 12 gennaio 2005 è stato nominato Questore di Messina. L'8 gennaio 2008 gli è stato conferito l'Ufficio di Questore di Reggio Calabria. Il 10 luglio 2008 è stato promosso alla qualifica di Dirigente Generale della Polizia di Stato. Il 1° aprile del 2009 ha assunto la Direzione della Questura di Napoli, ove è rimasto fino al 25 febbraio 2011. Da Questore di Napoli, ha fatto ricorso a moduli operativi diversi intensificando anche in tale ambito i rapporti di dialogo e collaborazione con l'Autorità Giudiziaria per i reati connessi, in particolare, con l'emergenza rifiuti. Ha, altresì, intrattenuto proficui ed intensi rapporti di collaborazione con l'Associazione Vittime della Camorra Organizzata e il mondo dell'Antiracket, partecipando alla "Passeggiata antiracket", organizzata nel novembre 2009 dalla "Associazione Antiracket Napoli Centro per la Legalità". Successivamente è stato nominato Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

Il 29 agosto del 2011 il Consiglio dei Ministri lo ha nominato Prefetto della Repubblica. Il 13 giugno 2014 è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura – organo della Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 400/1988 e di Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura – organo del Ministero dell'Interno, Presidente del Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura.

Collocato in quiescenza ha presieduto la commissione di esame per la nomina a ispettore superiore della Polizia di Stato. Nonché è stato componente del tavolo tecnico “Vittime della mafia” nell’ambito degli Stati generali dell’antimafia. Svolge anche la funzione di componente del Comitato dei garanti presso la presidenza del Consiglio, Dipartimento di Protezione Civile, per la gestione dei fondi derivanti dalle donazioni a vantaggio delle zone colpite dal sisma del Centro Italia.

In data 27 maggio 2017 è stato nominato Commissario straordinario del Comune di Brindisi.

In data 26 ottobre 2018, come da incarico conferitogli dal Prefetto di Milano, si è insediato quale Consigliere di Amministrazione della Fondazione Ester Barbaglia.

Dal 2 gennaio 2019 è stato nominato Commissario straordinario del Comune di Casoria, incarico ricoperto fino al 12 giugno 2019.

Vincitore del concorso a Giudice Tributario, il 26 marzo 2019 è stato assegnato alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

In data 2 luglio 2019 ha assunto l’incarico di Commissario straordinario presso l’Asi di Foggia.

In data 25 luglio 2019 si è insediato quale Coordinatore della Commissione di accesso all’Asl 1 di Napoli.

Dal 24/2/2020 e fino al 22/9/2020 ha svolto le funzioni di commissario straordinario al comune di Pompei.

In data 2 gennaio 2016 è stato nominato dal presidente della Repubblica Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana.

Gli sono stati attribuiti, inoltre, numerosi riconoscimenti, tra i quali: il Premio Internazionale Rosario Livatino (Acicastello –CT. 7 maggio 2005); il Premio Ambiente e Legalità istituito da Legambiente e dall’Associazione Libera (@Ripescia – GR. 11 agosto 2007); la “Paul Harris Fellow”, massima onorificenza del Rotary Club (Messina 15 ottobre 2007); il Premio Internazionale “Colapesce” (Messina 12 novembre 2007). In data 1° marzo 2014 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria del Comune di Enna.

Contatti

Cell. omissis

Mail omissis

F.to Santi Giuffrè

Regione Campania

Prot. n. 265/SP dell'11/4/2022

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E
INCONFERIBILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, D.lgs.31/12/2012 n.235
INCARICHI CONFERITI DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000)**

Il sottoscritto Santi Giuffrè nato a OMISSIS CF OMISSIS Residente a OMISSIS prov OMISSIS cap OMISSIS via OMISSIS e mai OMISSIS. Ai fini della nomina in qualità di Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura presso la Regione Campania, consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione precedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445 del 2000 e delle sanzioni previste dagli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R.445 del 2000;

Dichiara

X Di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonche', nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

X Di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a) dell'articolo 7, comma 1, del d.lgs n.235/2012;

X di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

X di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o piu' delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c) dell'articolo 7, comma 1, del d.lgs n.235/2012;

X di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

X di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Dichiara, altresì, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse o di qualsivoglia causa ostativa al conferimento e all'espletamento del presente incarico ai sensi della vigente normativa.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, autorizza, ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa..

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data
Milano 7 aprile 2022

Il Dichiarante
Santi Giuffrè